**Arcidiocesi di Genova**

Ufficio Catechistico diocesano

Corso di formazione per catechisti - 27 settembre 2016

**Eucaristia e Chiesa**

***Il noi ecclesiale***

***Sacramento di comunione per la salvezza del mondo***

**1. La terminologia**

 due termini da *centrare - il senso comune –*

* *Eucarestia*

Presenza da adorare, da contemplare, da visitare, da ricevere; segno di un rapporto personale ed intimo con Cristo vero, ma basta?

* *Chiesa*

luogo del raduno (chiesa), ma soprattutto (Chiesa), entità giuridico-istituzionale, società ineguale: struttura piramidale vero, ma basta?

**2. Considerazione centrale che struttura il legame tra i due termini e la loro reciprocità**

* **L’Eucarestia, corpo *nel mistero* nutre il *corpo della Chiesa.***
* ***Il Cristo nutre il suo corpo (Chiesa) dal suo corpo (nato da Maria) con il suo corpo (Eucarestia)***

**3. Il NOI ecclesiale della comunione eucaristica**

**dono e corresponsabilità**

* *Il Dono*

***Egli è per l’eternità colui che ci ama per primo*** *in ogni celebrazione confessiamo il primato del dono di Cristo (Sacramentum caritatis 14)*

* *Efficacia Unificante*

Proprio la realtà dell'unica Eucaristia che viene celebrata in ogni Diocesi intorno al proprio Vescovo ci fa comprendere come le stesse Chiese particolari sussistano in e ex Ecclesia.

**L’Eucaristia**

è anzitutto Celebrazione; perciò è “posta al centro della vita cristiana” (Mane Nobiscum Domine, n. 17; cf. anche n. 3).

**L’Assemblea**

“il primo grande segno unificante di cui si fa esperienza nella celebrazione eucaristica, e all’interno del quale si pongono tutti gli altri segni, è l’Assemblea. *(CEI, Eucaristia, comunione e comunità, n. 36).*

**4. IL DONO VISSUTO E’ LA SUA MISSIONE**

* *La Chiesa vive dell'Eucaristia*

In essa trova il senso della sua origine e della sua azione/missione verso la pienezza del Regno

* *Coerenza eucaristica*

Legame tra forma eucaristica dell'esistenza e trasformazione morale.

Il cristiano comunica con l'amore di donazione di Cristo ed è abilitato e impegnato a vivere questa stessa carità in tutti i suoi atteggiamenti e comportamenti di vita per corrispondere all'amore del Signore con tutto il proprio essere, nella consapevolezza della propria fragilità.

E’ la coerenza eucaristica a cui la nostra esistenza è oggettivamente chiamata. Il culto gradito a Dio, infatti, non è mai atto meramente privato, senza conseguenze sulle relazioni sociali: esso richiede la pubblica testimonianza della propria fede.

* *Mistero di comunione da annunciare vivendo*

La Chiesa è, in Cristo, in qualche modo il sacramento, ossia il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano (LG1)

Fornita dei doni del suo fondatore e osservando fedelmente i suoi precetti di carità, umiltà e abnegazione, riceve la **missione di** **annunziare e instaurare in tutte le genti il regno di Cristo e di Dio, e di questo regno costituisce in terra il germe e l'inizio (LG 5)**

**5. Corresponsabilità: condivisione della missione**

Stretto legame tra azione di Dio e azione umana in cui dono e risposta si unificano

Per questo la Chiesa è *presenza simbolica e testimoniale dell’azione divina nella storia e la COMUNIONE è l’elemento caratterizzante sia la sua natura, sia la sua missione*

**Tre necessari rimandi**

* Il rapporto tra l’azione divina e l’azione della comunità credente *nel e per*  il mondo si esplicita nel rapporto tra Chiesa e Regno (modello euristico): la comunione è necessaria per la salvezza del mondo. La Chiesa non è solo comunità di coloro che sono stati liberati, ma anche comunità che esprime una concorde interpretazione (sul piano storico) dell’azione di Dio.

Necessario un equilibrio tra segno ecclesiale e azione divina: *La Chiesa rende evidente l’azione salvifica di Dio*

* Sacramentalità rispecchia il simbolo di fede (creazione-redenzione-compimento)
* Chiesa sacramento di comunione tra azione divina e corrispondenza umana: chiamati a immettersi in un nuovo modello relazionale che ha la sua origine nella relazione trinitaria

**Il segno distintivo: la Comunione**

- Il riferimento a Cristo (sequela)

- Aspetto *soteriologico* e *antropologico*

*- Communio* è il *dinamismo* trinitario che *coinvolge* il credente per *generare* nuovi modelli di vita

**Il Modello: Chiesa in uscita**

 La *communio esige* gesti e azioni concrete che generano il “comune sentire” e che *rispettano*  peculiarità e differenze

* Primo ambito: La FORMAZIONE come esperienza condivisa
* Secondo ambito: affettività e relazioni
* Terzo ambito: socialità e beni
* Quarto ambito: La VITA
* Quinto ambito: cittadinanza

*Ricordati di quale corpo fai parte, a quale capo sei unito; sul fondamento, che è Cristo, fa in modo da essere pietra ben squadrata e ben compaginata nell’edificio spirituale che è la Chiesa (Gregorio Magno)*